

* NOVA *

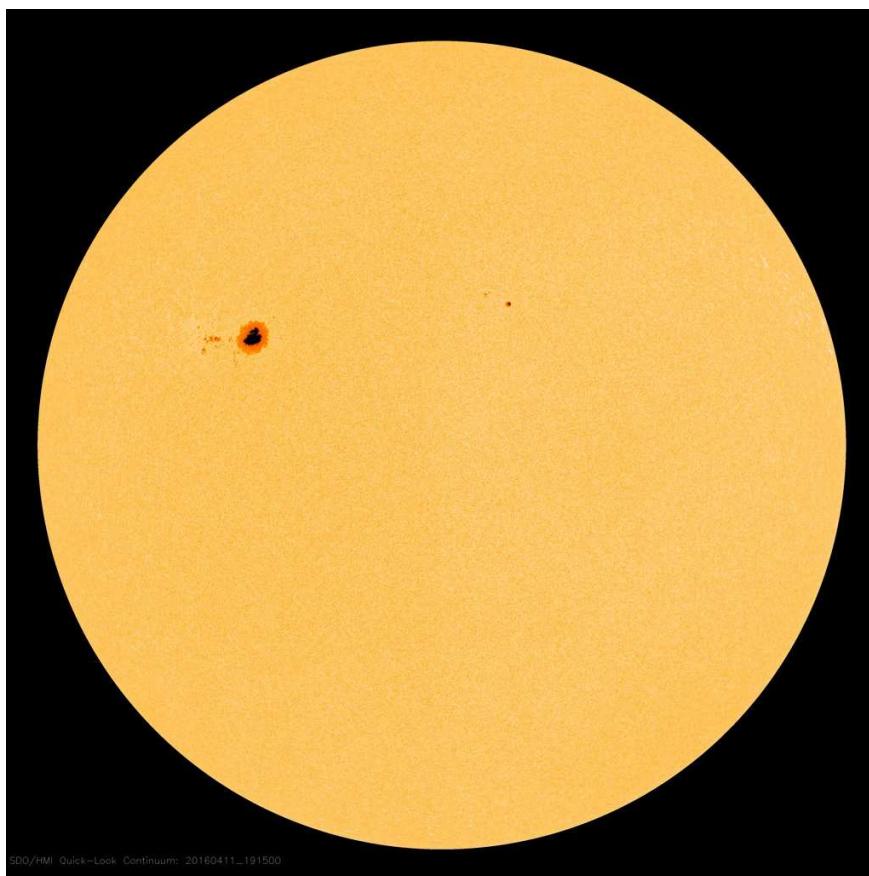
N. 984 - 12 APRILE 2016

ASSOCIAZIONE ASTROFILI SEGUSINI

ESTESA MACCHIA SOLARE

Anche se l'attività solare sta andando progressivamente verso la fase di "minimo" (v. <http://news.spaceweather.com/the-solar-cycle-is-crashing/>), è comparsa da alcuni giorni sul Sole una estesa macchia solare (AR2529) che potrebbe contenere due volte la Terra. Le immagini del *Solar Dynamics Observatory* (SDO) (v. <http://sdo.gsfc.nasa.gov/data/>) mostrano che la macchia ha causato numerosi flares e brillamenti, ma finora non significative espulsioni di massa coronale (CME, *Coronal Mass Ejection*) dirette verso la Terra.

La macchia è facilmente visibile, su proiezione, anche con un piccolo binocolo. L'estensione è tale che è anche possibile notarla, al tramonto, quando il Sole è velato da nuvole o foschia.



Il Sole ripreso dal telescopio spaziale SDO (*Solar Dynamics Observatory*) l'11 aprile 2016 alle ore 19:15 GMT. Crediti: NASA, <http://sdo.gsfc.nasa.gov/>

Ricordiamo di **non osservare mai direttamente il Sole senza adeguata protezione**: questo può causare danni gravissimi alla vista fino alla cecità completa; con strumenti ottici, comprese macchine fotografiche e binocoli, si deve osservare esclusivamente utilizzando filtri professionali adeguati.

Il metodo più sicuro per l'osservazione del Sole è quello su proiezione. Lo abbiamo descritto, con le parole di Galileo Galilei, sulla *Nova* n. 238 del 29 settembre 2011 e sulla *Nova* n. 582 del 01 febbraio 2014, reperibili facilmente sul nostro sito.